## NON MORIREMO DA PRECARI!!!!

Noi insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria reclamiamo la stabilizzazione!!

Ci chiediamo come mai un Ministro della Repubblica Italiana (nella fattispecie Giuseppe Valditara) si arroghi il diritto di violare palesemente l'art.4 co.1 della Costituzione senza che nessuno muova un dito!!!! L'art. 4 recita: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto"!
L'Europa ha elargito denaro all'Italia con l'intento di porre fine al precariato!!!

Ecco cosa diceva qualche anno fa un esponente della politica italiana in campagna elettorale: "Che senso ha formare del personale per 36 mesi per poi licenziarlo e assumerne un altro per riformarlo daccapo. Tutto questo in contrasto con la continuità didattica"!!!

Da noi in Italia va pure peggio: i "precari" sono una risorsa da spremere anche per decenni (altro che 36 mesi) !!!! I precari sono coloro che reggono la scuola sulle loro spalle e che, mai come quest'anno, raggiungeranno numeri da capogiro!!!

E tutto questo perché? Perché anziché autorizzare 62.393 assunzioni (in base al fabbisogno reale), il MEF ha pensato bene di concederne solo 45.124.

Questi 17.269 posti mancanti resteranno congelati in vista dei futuri concorsi PNRR per i quali ancora non c'è un bando!!! Un esercito di supplenti saliranno in cattedra a settembre, mentre 30.000 insegnanti pronti all'uso già inseriti nella GM 2020 per aver superato un concorso altamente selettivo (indetto con DM. 498/2020) rischiano addirittura di non lavorare a causa delle decisioni scellerate del MIM (inserimenti in GPS con riserva titolo o abilitazioni estere, che ci vedono addirittura scavalcati generando oltre al danno la beffa)!

Oltre a calpestare il nostro diritto alla stabilità lavorativa, il nostro caro Ministro e' intenzionato a bandire un nuovo concorso PNRR già in autunno, quando non sono neppure terminate le prove orali in tutte le regioni? Una corsa priva di qualsiasi logica, che porta ogni Regione a muoversi autonomamente disgregando un altro fondamentale principio sancito dalla nostra Costituzione all'art. 33 (che prevede come si debba garantire un'istruzione unitaria a livello nazionale)!

Veniamo considerati idonei a esercitare la professione come precari, ma quando avanziamo il nostro diritto ad essere stabilizzati dopo 36 mesi il Ministro Valditara tira fuori dal cilindro la favoletta dell'aurea meritocratica che cingerebbe il capo solo dei vincitori del concorso PNRR!! Forse il Ministro ignora la Sentenza Mascolo 2014 della Corte di Giustizia Europea, che ha dichiarato "abusivo" il precariato pubblico per contrasto con la Direttiva 1999/70/CE (alla quale fu dato seguito a quanto pare "esclusivamente sulla carta" con la L.107/2015).

Ce la racconti tutta, caro Ministro Valditara: questo è un alibi per giustificare

il suo *modus operandi*, che nasconde dietro ben altri interessi. Quali? I soldini dell'Europa vi fanno comodo, dietro ogni concorso indetto c'è un giro di denaro non indifferente...e quando qualcosa va storto partono i ricorsi (e lì ce ne sarebbe da dire!!!).

Noi docenti costiamo meno al Governo da precari, è tutta una questione di soldi, questa è l'amara realtà!! Ci sono tutta una serie di tutele che non ci spettano, come alcune categorie di permessi (non sempre e non tutti retribuiti rispetto ai colleghi di ruolo), gli stipendi estivi (a noi tocca se tutto va bene la benamata NASPI), il diritto alla Carta del docente (anche qui solo a suon di ricorsi e soldini che fuoriescono dalle nostre tasche). Eh caro Ministro, potremmo star qui in eterno a elencare tutte le diseguaglianze che ci contraddistinguono dai colleghi di ruolo!!

## TUTTI I DOCENTI PRECARI DI INFANZIA E PRIMARIA CHIEDONO:

- di ESSERE ASSUNTI in quanto inseriti in una graduatoria ad esaurimento (a cui è stato dato scorrimento già per l'as 23/24 con l'assunzione in ruolo di colleghi che come noi sono risultati idonei al concorso DM 498/2020, oppure caro Ministro vuole anche violare il PRINCIPIO D'UGUAGLIANZA dell'art. 3 Cost.?)
- 2) che NON vengano indetti ulteriori concorsi volti al reclutamento di personale docente in quelle Regioni in cui siano presenti ancora graduatorie di merito di concorsi precedenti! Ci sono precari che aspettano da "ANNI", tra cui noi che abbiamo partecipato ad un concorso pubblico addirittura in piena pandemia!!!

NON POTETE CANCELLARCI!

SIAMO DOCENTI PRECARI E ABBIAMO SUPERATO UN CONCORSO...SIAMO MERITEVOLI DI ESSERE STABILIZZATI!!!!

NON SIAMO INVISIBILI, NON VOGLIAMO MORIRE DA PRECARI!

#IDONEICONCORSOORDINARIO2020# COMITATO EMILIA ROMAGNA